

Roma, 06/11/07

Dott. Francesco Rossi  
A.D. Ferservizi S.p.A.

Dott. Giovanni Rotella  
Responsabile P.O. Ferservizi

p.c. Ing. Mauro Moretti  
A.D. Ferrovie Dello Stato S.p.A.

p.c. Dott. Gabriele Gabrielli  
Direttore Generale Risorse Umane F.S. S.p.A.

Il 17 maggio u.s. nel corso dell'ultimo ed unico incontro tra le scriventi e codesta Società ci si era lasciati con l'impegno di rivederci al più presto e comunque non appena ci fossero stati degli sviluppi sulla presentazione del Piano di Impresa del Gruppo FS per vedere quali fossero le eventuali ricadute su Ferservizi. Infatti le modifiche ai modelli di organizzazione del lavoro e del processo produttivo e relativi elementi utili alla valutazione degli effetti occupazionali in relazione alle evoluzioni degli specifici piani di attività e ai relativi volumi di produzione sono oggetto di contrattazione tra le parti a livello nazionale, così come lo sono a livello territoriale gli effetti occupazionali scaturenti da volumi di produzione, dalle innovazioni tecnologiche e dalle variazioni organizzative e produttive.

Su queste materie, come per le altre relative al capitolo sul sistema delle relazioni industriali previste dal vigente contratto di lavoro, l'avvio del confronto può avvenire anche attraverso una fase propedeutica di informazione nei confronti delle articolazioni delle Organizzazioni Sindacali competenti per i diversi livelli di trattativa.

Evidentemente codesta società ha scelto di non voler rispettare né il dettato contrattuale, né gli usi e le consuetudini, in quanto ha provveduto in assoluta autonomia ed indipendenza a dare corso a modifiche degli inquadramenti professionali di numerosi dipendenti senza rispettare i criteri di trasparenza e pubblicità necessari per salvaguardare i diritti, la dignità e la professionalità di tutti i lavoratori di Ferservizi, in assenza sia di un manifesto piano di attività, in cui siano stati fissati degli obiettivi, che della dovuta contrattazione con il sindacato.

A ciò si aggiunge una gestione di premi in danaro una tantum e, ancor più grave, di assegni ad personam per importi complessivi ingenti, senza nessun criterio di trasparenza e oggettive motivazioni di esclusione. Tutto ciò mentre ben due annualità di premio di risultato ancora non vengono corrisposte.

Nel ritenere il vostro comportamento lesivo delle nostre prerogative, vi diffidiamo a proseguire con questi comportamenti ed atteggiamenti oltre a chiedere la convocazione urgente di un incontro, nei tempi previsti dall'art. 2 punto 4.1 del contratto Aziendale di Gruppo FS e accordo di confluenza al

CCNL delle A.F., riservandoci di porre in essere tutti gli strumenti di tutela legale previsti nei casi di violazione degli accordi.

Distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali

**Filt**  
(F. Nasso)

**Fit**  
(G. Luciano)

**Uilt**  
(D. Del Grosso)

**Or.S.A.**  
(A. Romeo)

**Fast-Ferrovie**  
(P. Serbassi)

**Ugl**  
(U. Nespoli)